

(98/C 386/177)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1435/98**di Daniel Varela Suanzes-Carpegna (PPE) alla Commissione***(11 maggio 1998)*

Oggetto: Cooperazione europea per lo sviluppo del settore della pesca dei paesi terzi

Può la Commissione rendere noto se esistono paesi africani dell'Atlantico occidentale in cui lo sviluppo del settore della pesca ha avuto carattere prioritario? In caso affermativo, può comunicare quali sono i paesi, i progetti e i relativi importi?

(98/C 386/178)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1436/98**di Daniel Varela Suanzes-Carpegna (PPE) alla Commissione***(11 maggio 1998)*

Oggetto: Cooperazione europea per lo sviluppo del settore della pesca dei paesi terzi

Può la Commissione rendere noto quali sono i progetti di cooperazione eseguiti dalla DG VIII in Africa occidentale, specificando i paesi e i relativi importi per:

1. lo sviluppo della pesca artigianale,
2. la valutazione delle risorse;
3. il finanziamento delle campagne di ricerca;
4. la lotta contro la pesca di frodo;
5. la formazione dei pescatori?

Risposta comune

**data dal sig. Pinheiro in nome della Commissione
alle interrogazioni scritte E-1430/98, E-1431/98, E-1432/98, E-1433/98,
E-1434/98, E-1435/98 e E-1436/98**

(24 giugno 1998)

La Commissione desidera attirare l'attenzione dell'onorevole parlamentare sulla profonda evoluzione del concetto di cooperazione, in particolare in materia di sostegno al settore della pesca. L'idea dello Stato inteso come motore dello sviluppo ha lasciato spazio ad un'altra impostazione nell'ambito della quale compito dello Stato è assicurare un quadro normativo e offrire condizioni di base affinché gli altri operatori, privati e della società civile, possano svolgere appieno il loro ruolo.

Il riconoscimento dell'interdipendenza dei diversi settori economici e i cambiamenti verificatisi nel settore commerciale hanno recentemente condotto i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) e gli organismi comunitari a considerare con maggiore attenzione lo sviluppo delle capacità analitiche e a favorire il partenariato tra istituzioni e operatori europei e ACP. Ciò si riflette, per esempio, nelle risoluzioni dell'assemblea paritetica tra i paesi ACP e la Comunità sul futuro della cooperazione in materia di pesca e sull'iniziativa di ricerca a favore dell'industria della pesca.

Il bisogno di coerenza si traduce in un'impostazione per temi prioritari, a cui contribuiscono i diversi strumenti indipendentemente dal piano di gestione, mentre la complementarità è assicurata dalla promozione del partenariato tra settore pubblico e settore privato.

Tali principi si riflettono non soltanto sulle «cifre d'affari» della cooperazione, ma anche sull'evoluzione dei temi affrontati nel corso degli anni. Per fornire comunque dei dati concreti, gli importi erogati per finanziare progetti nel settore della pesca nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo (FES) ammontano a:

- 185 MECU per i progetti FES già conclusi,
- 127 MECU per i progetti in corso e
- 39 MECU per quei progetti in fase di preparazione per i quali esiste già una stima degli importi.